N. 18 del Registro deliberazioni **ORIGINALE**

COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2015. Relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e bilancio pluriennale 2015/2017. Programma triennale OOPP 2015/2017 ed elenco lavori 2015

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 19:00, presso la Sala Consiliare del Municipio, previo avviso recapitato ai consiglieri nei modi previsti dal regolamento, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale di Lamon.

Presiede la seduta la Dott.ssa Malacarne Vania nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Il Segretario Comunale, Dott. Marino Giovanni.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti i signori:

MALACARNE VANIA	PRESENTE
CAMPIGOTTO MAURO	PRESENTE
TIZIANI ENRICO	PRESENTE
LA MACCHIA ROBERTA	PRESENTE
GAIO DANILO	ASSENTE
COLDEBELLA ADRIANO	PRESENTE
PANTE GINO	PRESENTE
POLETTI RENZO	ASSENTE

NUMERO TOTALE PRESENTI: 6 ASSENTI: 2

Sono inoltre presenti ed assenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale:

FACCHIN STEFANO	PRESENTE
PRADEL NICOLA	PRESENTE

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola al Vice Sindaco Campigotto.

Il Vice Sindaco Campigotto pone in evidenza il consistente taglio alle entrate relative al fondo di solidarietà comunale ed il fatto che non è stato semplice affrontare la questione. Nel rilevare quindi che, per far fronte a tale situazione, si è reso necessario ridurre le spese, evidenzia il fatto che si sia riusciti ad assicurare l'equilibrio del bilancio mantenendo le stesse tariffe dello scorso anno. Precisa nel contempo che sono state mantenute le spese relative ai contributi per il trasporto scolastico, a favore degli alunni delle scuole superiori, e per la frequenza alla scuola materna privata.

Relativamente alle entrate, evidenzia i 100 mila euro previsti per la vendita del legname del bosco di Agnei, l'entrata relativa al rimborso dei mutui da parte di BIM e quella della centralina del Boal Santo che sta rendendo di meno rispetto agli anni precedenti.

Espone quindi le spese di investimento previste e tra queste: l'intervento relativo all'efficientamento energetico delle ex scuole di San Donato; la manutenzione delle strade; il rifacimento dell'illuminazione di Via Torta e Via Cesure; la pavimentazione di Via Roma, finanziata con contributo dell'ODI.

Il Sindaco apre la discussione.

Il Consigliere Pante, in merito all'entrata prevista per i tagli boschivi, chiede se sia in programma la vendita di lotti boschivi.

Il Vice Sindaco risponde che l'amministrazione intende procedere alla vendita.

Il Dott. Todesco precisa che si tratta del lotto relativo all'anno 2013, la cui vendita non si perfezionata a causa della ditta aggiudicataria, e del lotto relativo all'anno 2015.

Il Sindaco, dopo aver ricordato che negli anni scorsi l'amministrazione aveva potuto rinviare la vendita dei lotti boschivi, evidenzia che quest'anno sarà necessario vendere.

Il Consigliere Pante chiede precisazioni sulla diminuzione degli importi previsti quale contributo regionale ai sensi della L.R. 30/2007.

Il Dott. Todesco fa presente che la diminuzione è conseguenza del fatto che la Regione ha ridotto le somme stanziate e stabilito dei nuovi criteri in base ai quali il Comune di Lamon è sceso nella apposita graduatoria.

Il Sindaco evidenzia che la L. R. 30/2007 è quella che prevede interventi per i Comuni di montagna e che la stessa rappresenta la prima iniziativa posta in essere dalla Regione a seguito del referendum di Lamon.

Dopo aver ricordato che, per i primi anni, le risorse previste da tale legge sono state utilizzate per finanziare prevalentemente spese in conto capitale, fa presente che, successivamente, le stesse sono state destinate in particolare alle spese correnti, riducendosi sempre di più. Esprime infine valutazioni non positive per i provvedimenti adottati dalla Regione Veneto a seguito del referendum di Lamon.

Il Consigliere Pante chiede di sapere se la somma prevista per rimborso mutui BIM si riferisca al rimborso degli arretrati.

Il Vice Sindaco Campigotto fa presente che si tratta del rimborso relativo all'anno 2015.

Il Dott. Todesco precisa che il BIM ha pagato quanto dovuto sia per il 2013 che per il 2014 ed auspica che venga pagato anche la quota del 2015.

Il Vice Sindaco Campigotto, dopo aver fatto riferimento all'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata, fa presente che il rimborso di cui si tratta non è stato mantenuto tra i residui.

Il Consigliere Pante chiede informazioni sulla vendita dei certificati verdi.

Il Vice Sindaco Campigotto evidenzia al riguardo che, per far fronte alle esigenze di bilancio, occorre attivare tutte le possibili fonti di entrata, tra cui la cessione dei certificati verdi .

Il Consigliere Coldebella, dopo aver espresso varie considerazioni sull'utilizzo dei lotti boschivi di Agnei, ritiene che, rispetto alla vendita dei lotti, la vendita dei certificati verdi sia un mezzo più adatto per far fronte alle esigenze di carattere finanziario dell'ente.

Il Consigliere Pante chiede se la somma prevista per acquisto beni immobili si riferisce a "Casa Facen".

Il Sindaco riferisce che "Casa Facen" è di proprietà della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, la quale intende procedere al recupero della stessa, al fine di disporre di una nuova sede. Segnala al riguardo l'aspetto positivo costituito dal fatto che la Cassa Rurale sia interessata ad investire a Lamon.

Nel contempo evidenzia che, per questa amministrazione, permane l'interesse a proseguire la campagna di scavi e che la sede, ove sono attualmente esposti i reperti, non sia adeguata, per superficie e per altre condizioni.

Precisa quindi che la Cassa ha proposto al Comune una collaborazione per il recupero dell'edificio, proposta che si concretizza nella realizzazione, al piano terra, di uno sportello della Cassa e nella vendita al Comune, al grezzo, del primo e del secondo piano. L'amministrazione ha colto questa opportunità al fine di dare una soluzione alla questione del Museo, anche tenuto conto che, presso la Sopraintendenza di Padova, vi è altro materiale proveniente dagli scavi eseguiti a Lamon.

Fa inoltre riferimento alla procedura che il Comune deve porre in essere per l'acquisto delle suddette parti di edificio, ed in particolare al fatto che l'Agenzia del Demanio deve esprimersi sulla congruità del prezzo e che l'acquisto medesimo debba essere indilazionabile ed indispensabile.

Ritiene che entrambe le condizioni siano rispettate in quanto si tratta di dare adeguata sistemazione al Museo.

Rileva in conclusione che è stata redatta a tal fine apposita perizia dall'Ufficio tecnico comunale e che alla copertura si intende far fronte con i fondi del Consorzio BIM Brenta.

Il Consigliere Pante, chiede se possa essere anticipata la trattazione del punto 8 all'ordine del giorno, relativo a "Casa Facen".

Il Sindaco, dopo breve dibattito, precisa che deve essere prima conclusa la trattazione del bilancio. Chiede quindi se vi siano altri interventi in merito al bilancio.

A questo punto, non essendo pervenute ulteriori richiese di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato differito al 31 maggio 2015 in esecuzione del Decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015;

Tenuto conto di quanto prevede la Legge n. 190/2014, c.d. "Legge di Stabilita' 2013" all'art.1 comma 539 in tema di indebitamento, modificando l'art. 204 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che il D.L. n.138/2011 (convertito nella L.148/2011) all'art.1 comma 11 prevede che dall'anno 2012 si possa modificare l'addizionale comunale all'IRPEF prevista dal Decreto Lgs. N.360/1998;

Atteso che dall'annualità 2013 rientrano nell'obbligo del PATTO DI STABILITA' anche i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti (art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011);

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011, art. 11, c. 12, così come sostituito dal D. Lgs. n. 126/2014, art. 1, c. 1, lettera m), per il quale "Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva […]

Visti gli schemi di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica relativa al periodo 2015/2017 e del bilancio pluriennale 2015/2017 approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 19.05.2015;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati, redatti a fini conoscitivi secondo gli schemi contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei lori enti ed organismi […]" e successive modifiche e integrazioni approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 19.05.2015

Dato atto che:

1. è stato approvato il conto consuntivo relativo all'esercizio 2014, giusta deliberazione consiliare n. 8 del 29/04/15, esecutiva ai sensi di legge, e che dalle risultanze del medesimo, rilevate con le modalità di cui all'art. 45 del D.L.vo 504/92, il Comune non risulta strutturalmente deficitario;
2. con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 20 del 30 settembre 2014 si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art 193 del D.Lgs 267/00;
3. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 15/06/12 è stata determinata l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5%;
4. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 assunta in data odierna sono state determinate le aliquote per le fattispecie dell'Imu,
5. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 assunta in data odierna sono state determinate le aliquote per le fattispecie della TARI,
6. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 assunta in data odierna sono state determinate le aliquote per le fattispecie della TASI,
7. con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 19/05/15 "Servizi pubblici a domanda individuale. Definizione dei tassi di copertura per l'anno 2015";
8. con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 19/05/15, in relazione a quanto previsto dall'art. 393 del D.P.R. n. 495/1992, si è provveduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni alle norme del codice della strada anno 2015;
9. non si è provveduto ad adottare, come prescritto dall'art. 172 del D.L.vo n. 267/2000, le determinazioni relative alla verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nell'ambito comunale in quanto non sussistono aree disponibili;
10. con deliberazione di Giunta Comunale nr. 21 del 19/05/15 è stato definita la programmazione del fabbisogno del personale relativa al triennio 2015/2017
11. con deliberazione di Giunta Comunale nr. 25 del 20/05/2015 sono stati definiti i costi della monetizzazione delle aree pubbliche per standards urbanistici
12. con deliberazione di Giunta Comunale nr. __ del ____ è stato definiti gli oneri di mometizzazione

Dato atto altresì che sono rimaste invariate:

- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvate con D.C.C nr. 76 del 18/12/99;
- le tariffe per le mense scolastiche approvate con D.G.C. nr. 45 del 11/09/99;
- le tariffe pubblicità ed affissioni approvate con D.G.C nr. 22 del 22/02/05 ;
- le tariffe per l'uso della palestra comunale approvate con D.G.C. nr. 43 del 15/06/10 e D.G.C. nr. 82 del 29/10/11;
- le tariffe del trasporto scolastico approvate con D.G.C. nr. 48 del 30/11/07;
- le tariffe per le concessioni relative ai cimiteri di Lamon capoluogo e Arina approvate con D.G.C. nr. 82 del 18/12/07;

Dato atto inoltre che a livello di previsione nella spesa corrente si è tenuto conto della potenziale assunzione per sostituzione di nr. 1 unità e che le assunzioni in parola potranno avvenire in rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzione del personale.

Che il Comune non dispone di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

Che in relazione all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con la Legge193/2008 non sono previste alienazioni immobiliari;

Visto il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori predisposti ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 nonché nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005 come sostituito dal DM 11.11.2011;

Dato atto che detto programma è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 12/01/15, esecutiva ai sensi di legge, ed è stato pubblicato all'Albo pretorio per 60 giorni consecutivi dal 15/01/15;

RICHIAMATO l'art.1, co.5, del D.L. 101/2013, con cui si dispone per gli enti locali che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza (anche conferiti a dipendenti pubblici) non possa essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014, così come determinati dalla applicazione dell'art.6, co.7, del D.L. 78/2010;

Visti gli artt. 42 e 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Vista, la L.R. 44/1987 recante norme sulla "disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione" e la circolare della Regione Veneto nr. 8 del 09.04.1999;

Visti i commi 55 e 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, come modificata dall'art. 46, comma 3, del D. L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, in base ai quali i Comuni possono conferire incarichi di collaborazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio e che in sede di bilancio di previsione deve essere stabilito il limite massimo della spesa annua per gli incarichi medesimi;

Visto il parere favorevole sulla proposta di bilancio reso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri motivati resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con n. 5 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Pante), su n. 6 presenti, voti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare il bilancio di previsione - esercizio 2015- nelle risultanze di seguito specificate:

TITOLI	DESCRIZIONE	2015	2016	2017
	Entrata			
	Avanzo di Amministrazione	345.358,69	3.601.088,68	3.601.088,69
	FPV per spese correnti	146.320,66	-	-
1	Entrate tributarie	1.378.700,00	1.459.700,00	1.443.000,00
2	Entrate da contributi, trasferim. correnti	77.700,00	72.500,00	57.500,00
3	Entrate extratributarie	628.200,00	418.700,00	449.700,00
	FPV per spese in conto capitale	788.263,74	-	-
4	Entrate alienaz., trasferim. capitale	2.186.400,00	753.800,00	7.791.200,00
5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	500.000,00	500.000,00	760.000,00

6	Entrate da servizi per conto terzi	2.050.000,00	2.030.000,00	2.030.000,00
	Totale entrata	**8.100.943,09**	**8.835.788,68**	**16.132.488,69**
	Spesa			
1	Spese correnti	1.998.624,87	1.761.600,00	1.751.400,00
2	Spese in c/capitale	3.311.118,22	4.354.888,68	11.652.288,69
3	Spese rimborso prestiti	741.200,00	689.300,00	698.800,00
4	Da servizi per conto terzi	2.050.000,00	2.030.000,00	2.030.000,00
	Totale spesa	**8.100.943,09**	**8.835.788,68**	**16.132.488,69**

2. di approvare la relazione previsionale e programmatica relativa al periodo 2015/2017 e il bilancio pluriennale 2015/2017;

3. di approvare il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2015 come da documenti in atti;

4. di approvare il bilancio di previsione 2015-2017 redatto a fini conoscitivi secondo i nuovi schemi contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili" e gli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei lori enti ed organismi […]" e successive modifiche e integrazioni

5. di dare atto che tutti i tributi, addizionali, aliquote di tributi, tariffe dei servizi sono determinati nelle misure come precedentemente deliberati dal Consiglio o dalla Giunta secondo le rispettive competenze;

6. di destinare agli interventi per il culto, in relazione alla L. R. 44/1987 una somma sino ad un massimo dell'8% del provento degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati a favore delle finalità previste dalla normativa regionale

7. di dare atto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione (art. 3, comma 56 della legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del D. L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008) è fissato in euro 15.000,00 e che il programma di detti incarichi da predisporre ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dal citato art. 46 del D. L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, è contenuto nella relazione previsionale e programmatica come sopra approvata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere in merito, con n. 6 voti favorevoli su n. 6 presenti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

SINDACO	Il Segretario Comunale
Malacarne Vania	Marino Giovanni

PARERI(art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: **22-05-2015** Il responsabile del servizio

Todesco Nicola

Parere firmato elettronicamente da: **Todesco Nicola** in data **22-05-2015**

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: **22-05-2015** Il responsabile di ragioneria

Todesco Nicola

Parere firmato elettronicamente da: **Todesco Nicola** in data **22-05-2015**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio oggi 04-06-2015 per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

Lamon, lì 04-06-2015

Il Segretario Comunale
Dott. Marino Giovanni

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;

è stata inviata al difensore civico in data _____ al n. _____, su iniziativa di un quinto dei consiglieri comunali (art. 127, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

è divenuta esecutiva il giorno _____decorsi dieci giorni dalla

pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Lamon, lì_____

Il Segretario Comunale
Dott. Marino Giovanni